

SVILUPPO TOSCANA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAVOUR 39 FIRENZE FI
Codice Fiscale	00566850459
Numero Rea	FI 504254
P.I.	00566850459
Capitale Sociale Euro	7.323.141 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.484	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	4.369
Totale immobilizzazioni immateriali	1.484	4.369
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.396.578	6.496.170
2) impianti e macchinario	100.579	101.015
3) attrezzature industriali e commerciali	2.335	3.332
4) altri beni	41.871	55.316
Totale immobilizzazioni materiali	6.541.363	6.655.833
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	636	5.801
Totale partecipazioni	636	5.801
Totale immobilizzazioni finanziarie	636	5.801
Totale immobilizzazioni (B)	6.543.483	6.666.003
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	839.776	1.798.359
Totale rimanenze	839.776	1.798.359
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.226	288.220
Totale crediti verso clienti	171.226	288.220
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.437.453	2.203.105
Totale crediti verso controllanti	2.437.453	2.203.105
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.751	3.266
Totale crediti tributari	195.751	3.266
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.165
Totale imposte anticipate	-	2.165
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.980	19.569
Totale crediti verso altri	18.980	19.569
Totale crediti	2.823.410	2.516.325
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	28.332.633	22.794.932
3) danaro e valori in cassa	2.598	3.285
Totale disponibilità liquide	28.335.231	22.798.217
Totale attivo circolante (C)	31.998.417	27.112.901
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	15.266	24.035

Totale ratei e risconti (D)	15.266	24.035
Totale attivo	38.557.166	33.802.939
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.323.141	7.323.141
IV - Riserva legale	18.425	17.615
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	1	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(145.927)	811
Utile (perdita) residua	(145.927)	811
Totale patrimonio netto	7.195.639	7.341.568
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	-	7.872
Totale fondi per rischi ed oneri	-	7.872
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	646.791	599.529
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.939	364.308
Totale debiti verso fornitori	213.939	364.308
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.173.542	21.605.130
Totale debiti verso controllanti	26.173.542	21.605.130
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.773	126.948
Totale debiti tributari	161.773	126.948
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	229.437	150.277
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	229.437	150.277
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.841	272.999
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.716	24.566
Totale altri debiti	324.557	297.565
Totale debiti	27.103.248	22.544.228
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	3.611.488	3.309.742
Totale ratei e risconti	3.611.488	3.309.742
Totale passivo	38.557.166	33.802.939

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.475.665	2.791.097
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(938.911)	1.240.697
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	95.189	112.798
altri	31.334	121.814
Totale altri ricavi e proventi	126.523	234.612
Totale valore della produzione	4.663.277	4.266.406
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.418	21.946
7) per servizi	1.844.022	1.216.450
8) per godimento di beni di terzi	82.360	87.365
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.833.426	1.857.484
b) oneri sociali	522.013	549.988
c) trattamento di fine rapporto	141.364	139.117
e) altri costi	52	-
Totale costi per il personale	2.496.855	2.546.589
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.768	3.591
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	130.933	145.257
Totale ammortamenti e svalutazioni	134.701	148.848
14) oneri diversi di gestione	191.033	134.597
Totale costi della produzione	4.763.389	4.155.795
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(100.112)	110.611
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.214	13.733
Totale proventi diversi dai precedenti	9.214	13.733
Totale altri proventi finanziari	9.214	13.733
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	244	487
Totale interessi e altri oneri finanziari	244	487
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.970	13.246
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	5.401	17.359
Totale proventi	5.401	17.359
21) oneri		
altri	-	23.180
Totale oneri	-	23.180
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	5.401	(5.821)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(85.741)	118.036
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	58.021	106.190

imposte anticipate	(2.165)	(11.035)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	60.186	117.225
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(145.927)	811

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio

A seguito dell'acquisizione da parte della Regione Toscana avvenuta il 28 luglio 2008, la Giunta Regionale della Toscana ha deliberato (Delibera n. 596/2008) l'approvazione dello schema di statuto della società attualmente in adozione, successivamente modificato dalla L.R. 50 del 5 agosto 2014, con la quale viene attribuito a Sviluppo Toscana S.P.A. relativamente al nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, le funzioni di organismo intermedio per la gestione del POR e del FESR.

Con l'adozione di tale nuovo testo statutario, la Società ha mutato la propria attività operando come soggetto "in house providing" a supporto della Regione Toscana svolgendo le seguenti attività:

- a) progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale;
 - b) consulenza e assistenza per la programmazione in materia di incentivi alle imprese, monitoraggio e valutazione;
 - c) gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici, ivi comprese le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014 - 2020, di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - d) collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale toscano;
 - e) supporto a progetti di investimento e di sviluppo territoriale;
 - f) sostegno tecnico operativo a progetti di investimento, di sviluppo territoriale e ad iniziative ed attività rivolte alla realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e sociale delle comunità locali regionali, nel quadro di programmi di committenza pubblica regionale.
- f bis) informatizzazione del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014 - 2020..

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 3.768, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.484.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

L'incremento è relativo all'acquisto di licenze d'uso per software standardizzato.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il

bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,5
Impianti	
Impianti e impianti elettrici	3,75
Impianti specifici	7,5
Sistemi telefonici	20
Impianti interni spec. di comunicazione	25
Macchinari e Attrezzature varia	7,5
Altri beni	
Macchine d'ufficio elettroniche / Telefoni cellulari	20
Arredamento	7,5
Mobili e macchine d'ufficio ord.	6
Attrezzature lab. Biotech	15
Terreni e Fabbricati	1,5
Impianti	
Impianti e impianti elettrici	3,75
Impianti specifici	7,5

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 10.267.185; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €3.725.822.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Il decremento nella voce contemplata è determinato dal rimborso della quota di partecipazione nel Consorzio Garanzia Italia Confidi in liquidazione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.798.359	(958.583)	839.776
Totale rimanenze	1.798.359	(958.583)	839.776

La variazione intervenuta riflette la normale fluttuazione di questa posta di bilancio. Si precisa che nel corso del 2015 sono state ultimate tutte le attività inerenti il POR FESR 2007-2013.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 122.609.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	288.220	(116.994)	171.226	171.226
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.203.105	234.348	2.437.453	2.437.453
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.266	192.485	195.751	195.751
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.165	(2.165)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.569	(589)	18.980	18.980
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.516.325	307.085	2.823.410	2.823.410

Come descritto nella relazione sulla gestione, la voce Crediti verso Controllante accoglie crediti per prestazioni rese alla Regione Toscana nell'ambito delle linee di attività che insistono sul territorio della Toscana.

Il presente esercizio vede l'applicazione del D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, al bilancio regionale dell'anno 2015.

Il grosso credito nei confronti di Regione Toscana è dovuto per euro 1.663.331 a fondi che nel corso dell'esercizio e di quelli precedenti la società ha erogato a beneficiari di contributi utilizzando risorse regionali trasferite alla società ma imputandone l'erogazione alla gestione FSE di Regione Toscana.

Con l'applicazione delle sopra citate procedure di armonizzazione contabile del bilancio regionale, che prevedono la concordanza tra gli impegni di spesa dell'Ente ed i crediti della società, si è reso necessario rilevare nell'attivo patrimoniale della società il credito indicato per risorse di origine FSE erogate a beneficiari imputandone la contropartita al debito per Fondo risorse regionali gestite per la medesima misura (Fondo Incentivi Occupazione).

La residua variazione intervenuta nel saldo esposto in bilancio riflette il normale sfasamento tra il momento dell'ultimazione delle prestazioni e fatturazione e quello dell'incasso delle prestazioni svolte.

I crediti verso l'Erario consistono essenzialmente nel credito IVA derivante dall'applicazione dello split payment alla fatturazione nei confronti della controllante.

La variazione nelle altre poste sono dovute alla normale variabilità derivanti dalla gestione corrente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	22.794.932	5.537.701	28.332.633
Denaro e altri valori in cassa	3.285	(687)	2.598
Totale disponibilità liquide	22.798.217	5.537.014	28.335.231

Il grosso incremento nella voce Depositi bancari e postali è dovuto al trasferimento di risorse finanziarie di Regione Toscana per consentire le erogazioni di contributi connessi a Bandi regionali gestiti dalla società per conto dell'azionista. La contropartita di tali risorse è rappresentata da un debito nei confronti dell'Ente di cui a successivo paragrafo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	24.035	(8.769)	15.266

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	24.035	(8.769)	15.266

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	7.323.141	-	-		7.323.141
Riserva legale	17.615	-	811		18.425
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	1	-	-		1
Utile (perdita) dell'esercizio	811	(811)	-	(145.927)	(145.927)
Totale patrimonio netto	7.341.568	(811)	811	(145.927)	7.195.639

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.323.141	Capitale	B	7.323.141
Riserva legale	18.425	Capitale	B	18.425
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	Capitale	B	-
Totale altre riserve	1		B	-
Totale	7.341.566			7.341.566

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

L'utile dell'esercizio 2014 di 811 Euro, in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 29 maggio 2015, è stato destinato interamente alla riserva legale.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.872	7.872
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	7.872	7.872
Totale variazioni	(7.872)	(7.872)

Trattasi di un fondo istituito negli scorsi esercizi per fare fronte a vertenze giuslavoristiche risolte nel 2015 con conseguente utilizzo del fondo stesso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Tra gli utilizzi figurano euro 49.441 erogati a fondi di previdenza integrativa ed altri euro 44.660 relativi ad erogazioni a dipendenti cessati od ai quali è stata concessa anticipazione.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	599.529
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	86.658
Utilizzo nell'esercizio	39.396
Totale variazioni	47.262
Valore di fine esercizio	646.791

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	364.308	(150.369)	213.939	213.939	-
Debiti verso controllanti	21.605.130	4.568.412	26.173.542	26.173.542	-
Debiti tributari	126.948	34.825	161.773	161.773	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150.277	79.160	229.437	229.437	-
Altri debiti	297.565	26.992	324.557	296.841	27.716

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	22.544.228	4.559.020	27.103.248	27.075.532	27.716

Come accennato in precedente paragrafo, si precisa che i debiti nei confronti della controllante si riferiscono alle risorse messe a disposizione della Società e finalizzati all'erogazione di contributi a favore di imprese, nell'ambito delle agevolazioni promosse dalla Regione Toscana. La significativa variazione è connessa con l'accresciuta operatività di tali attività per conto della Regione.

L'importo relativo alla posta *Anticipi da imprese controllanti* è la contropartita dell'ammontare esposto nei crediti di cui a precedente paragrafo, in applicazione delle procedure di armonizzazione contabile del bilancio regionale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2015	2014	Variaz. assoluta	Variaz. %
7)	<i>Debiti verso fornitori</i>					
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	153.610	298.089	(144.479)	(48)
		Note credito da ricevere da fornit.terzi	(280)	(2.998)	2.718	(91)
		Fornitori terzi Italia	60.812	69.089	(8.277)	(12)
		Debiti finanziari v/fornitori	(201)	134	(335)	(250)
		Arrotondamento	(2)	(6)	4	
		Totale	213.939	364.308	(150.369)	
11)	<i>Debiti verso imprese controllanti</i>					
		Debiti per Fondo incentivi occupazione	4.565.940	8.762.647	(4.196.707)	(48)
		Debiti per Fondo RED NERTA etc.	35.276	39.444	(4.168)	(11)
		Debiti per Fondo CCN	250.098	87.267	162.831	187
		Debiti per Fondo Elba	492.650	480.739	11.911	2
		Debiti per Fondo ALLUVIONATI	8.217.709	11.998.898	(3.781.189)	(32)
		Debiti per Fondo BIOPHOTONICS PLUS	58.346	207.334	(148.988)	(72)
		Debiti fondo PEM TURISMO E COMMERCIO	76.196	10.816	65.380	604
		Debiti fondo PEM PRODUZIONE	72.571	17.984	54.587	304
		Debiti OCCUPAZIONE FONDI REGIONALI	390.879	-	390.879	-
		Debiti BANDO INFORMAZIONE	2.808.389	-	2.808.389	-
		Debiti OCCUPAZIONE FSE 2014-2020	8.177.319	-	8.177.319	-
		Debiti HORIZON 2020	20.972	-	20.972	-
		Debiti BANDO LAVORI PUBBLICA UTILITA' (L	400.083	-	400.083	-
		Debiti START UP HOUSE MANIFATTURIERO	39.963	-	39.963	-
		Debiti START UP HOUSE TC	26.912	-	26.912	-
		Debiti MICROINNOVAZIONE	240.049	-	240.049	-
		Debiti BANDO CARDATO	300.190	-	300.190	-
		Totale	26.173.542	21.605.129	4.568.413	
12)	<i>Debiti tributari</i>					
		Iva sosp.su vend.art.6 c.5 DPR 633/72	3.471	19.537	(16.066)	(82)

	Erario c/liquidazione Iva	-	45.746	(45.746)	(100)
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	72.971	52.761	20.210	38
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	85.122	3.221	81.901	2.543
	Erario c/IRAP	-	5.475	(5.475)	(100)
	Esattoria	209	209	-	-
	Arrotondamento	-	(1)	1	
	Totale	161.773	126.948	34.825	
13)	<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>				
	INPS dipendenti	107.708	85.084	22.624	27
	INPS collaboratori	56.548	3.273	53.275	1.628
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	589	(589)	(100)
	INPS c/retribuzioni differite	65.181	61.332	3.849	6
	Arrotondamento	-	(1)	1	
	Totale	229.437	150.277	79.160	
14)	<i>Altri debiti</i>				
	Depositi cauzionali ricevuti	27.716	24.566	3.150	13
	Debiti v/amministratori	63	-	63	-
	Sindacati c/ritenute	1.400	1.677	(277)	(17)
	Debiti v/fondi previdenza complementare	10.169	12.120	(1.951)	(16)
	Debiti per trattenute c/terzi	-	3.168	(3.168)	(100)
	Debiti v/carta di credito CRL 2288	(674)	(674)	-	-
	Debiti v/carta di credito CRF 3552	(2.032)	(2.032)	-	-
	Debiti v/carta di credito MPS 6502	(421)	(421)	-	-
	Debiti v/carta di credito CRCA 6920	517	574	(57)	(10)
	Personale c/retribuzioni	1.620	6.782	(5.162)	(76)
	Personale c/arrotondamenti	6	10	(4)	(40)
	Dipendenti c/retribuzioni differite	286.194	251.795	34.399	14
	Arrotondamento	(1)	-	(1)	
	Totale	324.557	297.565	26.992	

Si precisa che i fondi destinati al finanziamento delle misure di agevolazione, la cui titolarità è di Regione Toscana, sono gestiti dalla società per conto della stessa per le finalità previste nelle singole convenzioni, che ne regolano l'utilizzo. Gli interessi maturati sui conti correnti bancari specificamente dedicati non sono contabilizzati tra i proventi finanziari, dovendo gli stessi essere riversati a Regione Toscana al netto delle spese e commissioni inerenti la gestione dei fondi stessi. Analogamente non si contabilizzano le ritenute d'acconto subite tra i crediti verso l'Erario, in accordo ad un recente pronunciamento dell'Agenzia delle Entrate (Risposta ad interpello Puglia Sviluppo spa del 11.07.2014).

La variazione intervenuta nelle altre poste di bilancio riflette il normale andamento della gestione operativa.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.292	(1.757)	535
Altri risconti passivi	3.307.450	303.503	3.610.953
Totale ratei e risconti passivi	3.309.742	301.746	3.611.488

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Ratei passivi	535
	Risconti passivi	3.610.953
	Totale	3.611.488

Si evidenzia che il risconto passivo si riferisce per euro 3.089.238 al contributo ex L. 181/1989 finalizzato alla costruzione del Centro di Servizi alle imprese ubicato a Campiglia Marittima frazione Venturina ed ha una durata residua superiore ai cinque anni in quanto commisurata al periodo di ammortamento del fabbricato e degli altri cespiti cui il contributo si riferisce. Altri euro 7.873 si riferiscono ai contributi incassati in anni precedenti per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la sede di Massa.

Questi contributi in conto impianti sono accreditati di anno in anno al conto economico in proporzione agli ammortamenti effettuati sui cespiti cui i contributi si riferiscono

La parte residua dei risconti relativi a prestazioni è stata calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, né altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare le prestazioni di servizi i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione o per le prestazioni di servizi continuative (canoni incubatori), i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi vs. Regione Toscana	5.216.485
Canoni incubatori	229.499
Servizi vs. altri	29.681
Totale	5.475.665

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	239
Altri	5
Totale	244

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	1
	Sopravvenienze attive non imponibili	5.302
	Sopravvenienze attive	99
	Arrotondamento	1-
	Totale	5.401

Oneri straordinari

Al 31 dicembre tale posta non è iscritta in bilancio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto non sono state rilevate differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema diretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(145.927)	811
Imposte sul reddito	60.186	117.225
Interessi passivi/(attivi)	(8.970)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(94.711)	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	134.701	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	86.658	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	221.359	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	126.648	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	958.583	-
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	116.994	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(150.369)	-
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	8.769	-
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	301.746	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.285.309	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.521.032	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.647.680	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	8.970	-
(Imposte sul reddito pagate)	(60.186)	-
(Utilizzo dei fondi)	(7.872)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(39.396)	-
Totale altre rettifiche	(98.484)	-
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.549.196	-
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(29.859)	-
Flussi da disinvestimenti	13.396	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(884)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Flussi da disinvestimenti	5.165	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.182)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.537.014	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio	22.798.217	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	28.335.231	22.798.217

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	42
Totale Dipendenti	47

Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

	Valore
Compensi a amministratori	100.324
Compensi a sindaci	8.530
Totale compensi a amministratori e sindaci	108.854

Compensi revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	143.591	7.323.141	143.591	7.323.141

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Come già precisato in precedente paragrafo la società è totalmente partecipata dalla regione Toscana e per legge e per Statuto può operare prevalentemente a favore di tale Ente. I dati dell'ultimo Rendiconto generale per l'anno finanziario 2014

approvato dall'ente Regione Toscana esercitante la direzione e il coordinamento, sono pubblicati sul BURT n. 39 del 05/08 /2015.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Firenze, 30.06.2016

L'Amministratore Unico - Orazio Figura